dal sito fisacgruppointesasanpaolo.it

“Il più bel posto in Italia dove lavorare”, così SI vantava anni fa il nostro CEO.
Probabilmente lo è ancora negli ovattati uffici del Grattacielo in Corso Inghilterra, molto meno nell’impressione dei tanti colleghi che hanno risposto alle interviste del “Italy’s Best Employers 2022”, dove la nostra amata banca risulta 226esima, neanche tra le prime del settore.

I dipendenti della rete Banca dei Territori e i loro rappresentanti sindacali lo sanno benissimo e lo denunciano da anni, inascoltati:

• Carenza cronica e insostenibile di personale a copertura dei portafogli e dei servizi essenziali;

• Chiusure di filiali che generano una desertificazione bancaria nei territori con concentrazione dei clienti su poche filiali sguarnite, con un elevato numero di aggressioni verbali e non, proseguite anche dopo il periodo pandemico;

• Pressioni commerciali continue e sempre più esasperanti, ULTERIORMENTE AUMENTATE con la fine del periodo pandemico e che continuiamo a denunciare alla casella IOSEGNALO;
PRESSIONI che portano i colleghi di ogni segmento – e come è emerso recentemente nel segmento Exclusive – a cercare le soluzioni più disparate per sopportarne gli effetti: richieste di cambio mansioni e, sempre più frequenti, DIMISSIONI E/O PASSAGGIO ad altri istituti (una decina nell’ultimo anno nella sola area exclusive Liguria Ovest);

• Arroganza della Funzione commerciale della Banca che oramai spadroneggia su tutto e tutti: se volessero davvero provare a migliorare il clima andrebbero messe al primo posto le esigenze delle persone, e non gli interessi commerciali del capetto di turno;

• Valutazioni dei colleghi del tutto scollegate dai comportamenti e dall’impegno profuso durante un 2022 che è stato classificato come il “quarto peggiore anno del secolo” dal punto di vista finanziario, bensì legate al solo raggiungimento degli obbiettivi commerciali;

Di fronte a tutto questo il nostro CEO è ancora convinto che Intesa Sanpaolo sia il posto migliore dove lavorare e crescere?!?

NOI RITENIAMO DI NO, PER ESCLUSIVA COLPA DI UN MIDDLE MANAGEMENT INTERESSATO SOLAMENTE ALLA MASSIMIZZAZIONE DEI PROFITTI NEL BREVE PERIODO A DISCAPITO DELLA SALUTE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELLA RETE.

Imperia, 12 Aprile 2023

RR.SS.AA. e DIRIGENTI FISAC CGIL ISP PROVINCIA DI IMPERIA

fai click qui per scaricare il comunicato